



editoria comunicazione multimediale
promozione culturale

Amaltea edizioni Via Tratturo 20 Raiano (AQ) Tel. & Fax 0864.72464

sabato 30 aprile 2011

IL PUNTO di patrizio iavarone

“Compagni dai campi e dalle officine scendete giù in piazza”, di nuovo il 6 maggio. In Italia e nella provincia dell’Aquila dove la piazza sarà quella di Sulmona. Alla vigilia della festa dei lavoratori, la Cgil locale cerca disperatamente di recuperare un ruolo ormai perso e lo fa, ancora una volta, subendo le linee imposte da altri e da altri territori. Tra le motivazioni dello sciopero generale sulmonese, infatti, campeggia “la proroga della restituzione delle tasse e dei contributi con principi di equità”, “l’aumento della dotazione finanziaria per la zona franca”, “la ricostruzione dell’Aquila e dei comuni del cratere” e ancora “la deroga al patto di stabilità per i comuni del cratere sismico”. Voci di cui Sulmona non è parte e anzi è stata vittima, con la complicità, diciamo, propria dei compagni e “degli amici aquilani” (ricordate?) che vollero la Valle Peligna fuori dai giochi e dagli aiuti del post sisma. D’accordo lo sciopero è provinciale, la solidarietà non ha confini. Ma a tutto c’è un limite: scegliere Sulmona come sede di un corteo per rivendicare diritti che a Sulmona sono stati negati sin dall’inizio (nell’indifferenza e con lo zampino di chi il 6 maggio marcerà sulle nostre strade) ha il sapore di una beffa. Né può bastare il generico riferimento all’accordo di programma per la Valle Peligna che attendiamo inutilmente da tre anni. Ancor meno produttivo, perché esclusivamente ideologico, è il riferimento ai contratti alla Pomigliano ipotizzati per la Magneti Marelli, respinti dalla Fiom (a differenza di altri sindacati) forse con troppa superficialità. Perché la Magneti Marelli oggi, unica vera fabbrica del territorio, deve essere un interlocutore e non un antagonista. Si arma la crociata nella direzione sbagliata e sotto una bandiera che non ci appartiene, mentre nei soli ultimi due mesi, proprio i sindacati che dovrebbero difendere diritti e lavoro, hanno firmato gli accordi, quindi approvandoli, per la chiusura della Cf Gomme (il primo marzo), per la Coca Cola e, di mobilità, per la Crodo (il primo aprile). Lavoratori in una botte di ferro... dai campi e dalle officine.

La lista nozze



Prima pagina CRONACA

L'ultimo treno

L'officina di manutenzione di Sulmona potrebbe essere spostata in Val di Sangro, ultimo atto di una spoliazione inarrestabile.

SULMONA. La stazione ferroviaria di Sulmona si rifà il look con la riapertura, finalmente, del punto di ristoro. Ma rischia di perdere uno dei suoi punti di forza: l'officina di manutenzione e riparazione delle locomotive. La minaccia,

per il momento ancora velata, è venuta dal segretario regionale della Fit Cisl, Di Naccio, nel corso di un dibattito con l'assessore regionale ai Trasporti, Giandonato Morra, tenutosi recentemente a Pratola. In pratica, il disdegno

:- segue a p. 3

Prima pagina POLITICA

Cultura: sfiducia a Fusco

L'opposizione chiede la testa dell'assessore ai Grandi Eventi e Sport. Lunedì in consiglio la maggioranza dribbla la questione politica.

SULMONA. Non ha mai reso conto a nessuno degli insuccessi e delle umiliazioni culturali subite dalla città negli ultimi tre anni, neanche agli organi preposti: «L'unico assessore - evidenzia l'opposizione - a non relazionare in sede di verifica dell'attuazione delle linee programmatiche per il 2010». Le amare sorprese di Pasqua, la farsa di Arbore e ancora la firma sulla delibera che taglia le gambe al Nuovo Cinema Pacifico, sono solo gli ultimi “capolavori” di inefficienza e incapacità dell'assessore Lorenzo Fusco,

:- segue a p. 3

Prima pagina CRONACA

Urbanistica: cantieri ai Piani complessi

Il Prg un palliativo che arriverà, forse, a fine legislatura. 50mila metri quadrati alle proposte dei privati.

SULMONA. I Piani complessi subito e il Prg forse tra due anni. È la strategia urbanistica dell'assessore Gianni Cirillo che iniziando dal tetto, tenta di riuscire laddove altri, certamente più famosi di lui, hanno clamorosamente fallito.

Una corsa contro il tempo per provare a dare alla città quel giusto equilibrio urbanistico che da anni non c'è più. E questo grazie a una politica che ha permesso di edificare senza nessuna programmazione con gravi ripercussioni

:- segue a p. 3

italiana
Abbigliamento sportivo

Produzione e vendita di abbigliamento tecnico-sportivo per tutte le discipline
Accessori per lo sport

ITALIANA SPORT s.r.l. Via San Rocco, 57 Torre de' Passeri (Pe)
Tel. 085.8884308 / 085.8884805 / 085.8885961
E-mail: design@italianasport.it / clienti@italianasport.it

Forniture complete per società sportive

Porta con te il giornale...

Riceverai uno SCONTO del 20% sulla tua fornitura!

il nuovo gestore locale di GAS METANO

Gran Sasso ENERGIE

nessun deposito cauzionale
zero costi per subentri o volture
zero sorprese in bolletta
- 0,50 centesimi/mc per i clienti privati
- 1 centesimo/mc per i clienti business
+ un incaricato per la lettura del tuo contatore
= 100% vantaggi!

A CONTI FATTI CAMBIARE CONVIENE!

www.gransassoenergie.it
Ufficio di Pratola in via B. Croce 22
Ufficio di Sulmona in via Sallustio (Galleria Miramonti)

800-198422



di pasquale d'alberto

Ennesimo annuncio per trasformare il protocollo d'intesa per la Valle Peligna in accordo di programma. Ma, ancora una volta, c'è il sospetto di un bluff.

Occupazione: la partita a poker

In queste ultime settimane la Valle Peligna e la sua situazione economica sembrano improvvisamente tornate al centro delle preoccupazioni della classe dirigente regionale. Gli assessori Gatti e Castiglione, con una conferenza stampa, hanno parlato di "area di crisi complessa", hanno annunciato l'immediata disponibilità di circa 20 milioni di euro per progetti che abbiano caratteristiche "unitarie", hanno dichiarato di essere pronti a lavorare per trasformare il "protocollo di intesa" del 2008 in "accordo di programma". Un ulteriore annuncio, destinato a perdersi col tempo, o questa volta ci si può fidare? Sì, perché la storia di questi anni, per quanto riguarda la Valle Peligna è lastricata di bluff. Un anno fa, durante la campagna elettorale per le elezioni provinciali, l'attuale presidente Antonio Del Corvo aveva detto che, qualora eletto, avrebbe ripreso in mano e dato nuovo impulso al protocollo di intesa. Dopo un anno, nulla! Così anche Chiodi. Evidentemente, ai piani alti della politica provinciale e regionale a quello strumento non si è mai creduto. «Un libro dei sogni o poco più; aria fritta!», queste le parole del presidente della Regione ai margini del dibattito in consiglio regionale nel luglio del 2009. Sempre durante la campagna elettorale per le provinciali, da parte del centrosinistra, fu annunciato che qualora la Regione avesse riempito di contenuti il "protocollo" erano pronte 13 aziende disposte ad investire da subito. Un accordo di programma, infatti, prevede un intreccio sinergico tra soggetti privati, enti pubblici, sindacati, istituti di credito che operano in un determinato territorio. È quanto avvenuto, per esempio, nel territorio del Sangro-Aventino. A questo mirava la proposta del centrosinistra, sostenuta dall'allora assessore provinciale Teresa Nannarone. Le 13 aziende operano nei settori più svariati



Teresa Nannarone
ti: produzione di calce, turismo, comunicazione, agroalimentare e ristorazione, legno, metalmeccanico, trasporti, materie plastiche. Le aziende, in parte, operano già sul territorio. Altre (4

su 13) provengono da realtà esterne alla Valle Peligna. L'investimento complessivo previsto ammontava a 44 milioni e 48mila euro. Guardando ai progetti delle singole aziende, si andava da 300mila euro a 6 milioni e mezzo di euro. In parte si trattava di ampliamenti di aziende già esistenti. Per 5 aziende su 13, invece, erano veri e propri nuovi investimenti. L'incremento occupazionale ipotizzato era di 319 unità che, aggiunti agli occupati già in essere presso le aziende portatrici di interesse per il progetto, portavano ad una occupazione complessiva nel "pacchetto" di 763 unità. L'intero iter del progetto ha un precedente, riguardante la regione Campania che, per una situazione simile a quella della Valle Peligna (protocollo di intesa trasformato poi in accordo di programma), in provincia di Caserta, ha

ottenuto 205 milioni di euro per una ipotesi di 444 occupati, più o meno la stessa cifra della Valle Peligna. «Se si possono mobilitare 200 milioni di euro - esclama Teresa Nannarone ripensando a quei giorni - credo non sia difficile muoverne 20, perché a tanto ammontava il cofinanziamento allora ipotizzato». Più o meno gli stessi soldi che oggi annunciano Gatti e Castiglione; più o meno quelli che aveva annunciato Chiodi lo scorso ottobre in un convegno a Pratola Peligna. Sempre gli stessi, sbandierati a seconda del luogo dove ci si trova a parlare. Teresa Nannarone, oggi non più assessore provinciale, ricorda l'iter dell'intero progetto. «Dopo il 28 febbraio 2008, giorno della firma del protocollo, ho sollecitato più volte, per iscritto, dapprima la convocazione del gruppo di coordinamento (marzo e luglio 2008 al ministro Scaiola); poi l'assunzione dei contenuti del documento da parte della Regione (lettere a Chiodi a marzo e luglio 2009). Infine, una volta approvato il documento unitario da

consiglio regionale (27 luglio 2009), ho più volte insistito con Chiodi e con il sindaco di Sulmona Federico per la trasformazione del protocollo in accordo di programma, con in mano le manifestazioni di interesse delle aziende. Ma - ricorda - sono stati tutti tentativi vani». Di qui la conclusione amara dell'ex assessore provinciale: «La verità - sottolinea - è che da parte della Regione non si è mai creduto né voluto avviare un circolo virtuoso in Valle Peligna. Chiodi, esplicitamente, definì il protocollo di intesa aria fritta. Oggi si torna a due anni fa, spacciando l'accordo di programma come una cosa nuova. Il mio sospetto - precisa Teresa Nannarone - è che, per giustificare l'intervento in Val Vibrata, terra di Chiodi e Gatti, si getta fumo negli occhi citando la Valle Peligna. Ebbene - conclude - chi governa comuni ed enti di questo territorio mettano veramente alla prova la Regione. Perché, con qualche eccezione, credo che le aziende disposte ad investire un anno fa lo siano ancora oggi».

Le 13 aziende che si erano dette pronte ad investire lo scorso anno a Sulmona, restano in attesa che le promesse e gli incentivi diventino concreti. Un investimento da circa 50 milioni di euro per 763 posti di lavoro lasciato nel cassetto nel territorio più solo e disoccupato della regione. L'assenza della politica.

Per dirla tutta

Questa del protocollo di intesa/accordo di programma è la "vera" brutta storia di questi ultimi anni. E' difficile attribuire le quote di responsabilità per aver contribuito a gettare al vento una opportunità. Ha colpe il governo, che sembra firmare accordi per tacitare le coscienze anziché per risolvere i problemi. Dare seguito o meno, come dimostra la vicenda di Caserta, dipende dalle capacità di pressione dei parlamentari del luogo. Hanno colpe, di conseguenza, i parlamentari locali (Pelino, Scelli, Aracu), in un mix di incompetenza e di disinteresse. Ha colpe il presidente Chiodi, che pur venne a Sulmona ad annunciare di volersi considerare "assessore della

Valle Peligna". Ha colpe la Provincia di ieri e quella di oggi, che non ha saputo, con qualche lodevole eccezione, ritagliarsi un ruolo, a partire dalla pattuglia dei consiglieri di oggi. Ma ha colpe anche la classe dirigente locale. Sindaci ed altri amministratori. Emerge, sul territorio, la cronica incapacità di fare sinergia, di andare oltre i proclami del momento trasformando le dichiarazioni di buone intenzioni in progetti concreti da sostenere con determinazione. Oggi Gatti e Castiglione hanno annunciato l'accordo di programma. Un bluff, come dicono in molti? Ma, a poker, i bluff si vanno a "vedere". Se si è bravi giocatori!

Agripeligna
Oleificio

Eco-detergenti e Bio-cosmetici

biolu
in distribuzione da noi

Zootecnia
Agricoltura
Orto e giardinaggio
Piante e fiori

Vendita Pellets

Via Tratturo, 18
67027 Raiano (AQ) • Italia
Tel. & Fax 0864.72373
agripeligna@virgilio.it • www.agripeligna.it

La tua casa sicura.

MD srl Società Immobiliare realizza e vende in Via degli Appennini a Pratola Peligna

- Appartamenti
- Garage
- Locali commerciali

MD srl
Società Immobiliare

- Struttura realizzata secondo l'ultima normativa antisismica
- Appartamenti costruiti con criteri ad alto risparmio energetico, di varie metrature
- Impianto di riscaldamento a pavimento
- Ascensore 6 posti
- Ottime finiture
- Predisposizione impianto fotovoltaico

Per informazioni: 333.6952066

MD srl Società Immobiliare
Via A. Lucci, 12 - 67035 Pratola Peligna (AQ)
Tel. 333.6952066
www.mdsrlimmobiliare.it - info@mdsrlimmobiliare.it

CRONACA L'ultimo treno

di pasquale d'alberto



Giandonato Morra

sarebbe quello di un potenziamento della società Sangritana, che arriverebbe a gestire una consistente quota di traffico, prevalentemente merci, in un circuito che, partendo da Pescara, raggiungerebbe Sulmona, Castel di Sangro (dove verrebbero unificate le stazioni Sangritana ed Fs), Lanciano per poi ricongiungersi a Pescara. In questo contesto, l'esponente sindacale avanzò l'ipotesi della realizzazione, in Val di Sangro, di una moderna officina di manutenzione dei mezzi ferroviari. In pratica, una campana a morto per l'officina sulmonese. Una ulteriore, definitiva, spoliazione dell'ultimo baluardo rimasto di quello che fu un polo strategico della rete ferroviaria abru-

zese e meridionale. Fino alla fine degli anni '80, infatti, l'officina, annessa al deposito locomotive di Sulmona, riparava motori e carrozzerie per tutto il centro sud, da Ancona a Foggia. Occupava, da sola, circa 250 operai e tecnici, molti dei quali di grande livello professionale. Poi, gran parte delle competenze, nei venti anni che seguirono, furono spostate a Pescara, Terni e Foligno. Una idea, avanzata da alcune sigle sindacali, di farne un centro unificato al servizio sia di Trenitalia che dell'Ar-

pa non andò a buon fine. A Sulmona, in pratica, è rimasta soltanto la semplice manutenzione dei convogli. Una lenta morte "per inedia" di quello che fu anche un punto di crescita e di maturazione, politica e sociale, del tessuto civile della città. Fino a qualche settimana fa, infatti, la stazione, che negli anni d'oro era un centro pulsante della città, era lo specchio della desolazione: pochi passeggeri, qualche ferroviere appartenente al personale viaggiante, orologi non funzionanti e ricoperti di carta adesiva, bar chiuso, l'edicola spostata da tempo nel piazzale antistante. Ora il bar ha riaperto i battenti. Ma, certo, tutto questo non basta a fermare una deriva negativa che potrebbe essere inarrestabile.

CRONACA

Urbanistica: cantieri ai Piani complessi

di claudio lattanzio

sulla collettività. Le poche abitazioni realizzate sono state vendute a prezzi elevatissimi costringendo chi voleva farsi una casa a farlo fuori da Sulmona. Cirillo ha promesso che in massimo due anni riuscirà a dare a giovani coppie e a chi vuole una casa che non sia il solito appartamento condominiale la possibilità di poterlo fare. Le intenzioni sono nobili ma i tempi sono strettissimi e difficilmente il sindaco Fabio Federico chiuderà la sua esperienza con il botto. Per il Prg sono stati stanziati 85mila euro, che vanno ad aggiungersi ai 150mila euro già assegnati all'ingegner Giovanni Crocioni e l'architetto Roberto D'Agostino, i quali dovranno effettuare prima la ricognizione dell'esistente, aggiornare la documentazione con le nuove normative antisismiche, la Valutazione ambientale strategica e l'aggiornamento del regolamento edilizio. In 20 giorni dovrà essere pronta la prima relazione sulla situazione attuale

poi, subito dopo le vacanze estive il documento di pianificazione approderà in consiglio comunale. Poi altri 15 mesi per gli elaborati e fatti i conti della serva si riuscirà a concludere l'iter burocratico del Prg proprio alla scadenza del mandato. Un attimo prima di tagliare il traguardo con la certezza che la prossima amministrazione, se sarà diversa da quella attuale, vorrà dare il proprio imprimatur al Prg e tutto ricomincerà daccapo. Così Cirillo, in questo ultimo tratto di legislatura, non potrà fare altro che puntare sui Piani complessi se vorrà far ripartire l'economia sull'edilizia. Il primo passo è stato quello di cancellare il vecchio regolamento sui piani complessi elaborato dall'assessore della giunta La Civita, Del Cimmuto, e con esso tutti i 40 progetti presentati che dovranno essere rielaborati in base alle nuove indicazioni. I Piani complessi potranno assorbire un terzo dei 150mila metri quadrati edificabili previsti nel Piano provinciale. Molto singolari i criteri fissati da Cirillo per l'assegnazione dei punteggi che stabiliranno la priorità di attuazione per ogni progetto. Venti punti per i Piani complessi che garantiranno sviluppo e occupazione e soli tre per quelli che adotteranno nuove tecniche di costruzione antisismiche e volte al risparmio energetico.



Gianni Cirillo

POLITICA Cultura: sfiducia a Fusco

specchio di una maggioranza del tutto indifferente al problema cultura. Così è sua la prima testa voluta dall'opposizione, che al presidente Nicola Angelucci ha chiesto di convocare un consiglio comunale ad hoc per «discutere ed assumere determinazioni sulle politiche culturali, dei grandi eventi e dello sport». E che non si parli di mancanza di fondi, perché «oltre 900mila euro sono stati impegnati solo nel 2010 nel comparto». Che fine abbiano fatto questi soldi non si sa, si sa, invece, ciò che la politica culturale della città ha prodotto in questi anni: «La chiusura del premio Capogrossi - continua l'opposizione - l'indebolimento della



Lorenzo Fusco

Giostra Cavalleresca e del premio Daolio, l'inaccessibilità di musei e siti culturali» e ancora «l'incomprensibile conflittualità con gran parte delle associazioni culturali che senza fini di lucro prestano la loro opera in favore della città e la politica incongruente in relazione all'affidamento in gestione degli spazi culturali e sportivi. Risultano inattuati - continuano Pd, Fli, Psi, Lista civica, Idv e Sel - molte previsioni del programma di mandato e numerosi indirizzi del consiglio». Una sfiducia a tutti gli effetti per un esponente di una giunta che continua a na-

scondersi, inorridita, più che impaurita, della sua stessa immagine: lunedì si torna in consiglio comunale, ma all'ordine del giorno al momento non figura nessuna comunicazione politica in merito all'esautorazione, avvenuta un mese e mezzo fa, di un assessore (Giuseppe Schiavo) e di un partito (Udc) dall'esecutivo e dalla maggioranza. Nessuna spiegazione al consiglio comunale, ai cittadini, neanche a se stessi. È il caso che l'opposizione cominci a chiedere conto di questo reiterato oltraggio alle istituzioni e alla politica della città. A partire da Fusco, certo, ma non dimenticando anche tutto il resto. ■

In breve

- È partita mercoledì scorso la scommessa hi-tec di Sulmona che grazie alla collaborazione tra Cst, Sintab e Comune, ha attivato, una delle poche in Italia, l'applicazione **iSulmona**. Su dispositivi iPhone touch e iPad si potrà praticamente navigare nella città, scoprendo e conoscendo i suoi angoli, le sue bellezze e i suoi servizi. Al progetto manca ancora la convenzione con il Comune, ma più importante di questa, sarà l'interesse che i diversi esercenti mostreranno all'innovazione, registrandosi gratuitamente sul sito www.isulmona.it e fornendo così una mappa della città sempre più completa e a portata di touch.
- È iniziata giovedì scorso al Nuovo Cinema Pacifico la serie di incontri denominata **"Un tè nel deserto culturale"**: un titolo ironico e provocatorio che invita a guardare lo spazio di via Roma, diversamente da quanto fa l'amministrazione comunale. Gli incontri, infatti, lontani da birre e concerti, riguarderanno 5 appuntamenti per stare bene dentro e fuori. Dall'approccio olistico alla salute, tenutosi giovedì scorso, al focus sui cibi medicina che si terrà giovedì prossimo, alla domoterapia (12 maggio), dalle essenze floreali (19 maggio) al parto naturale e all'allattamento (26 maggio). L'appuntamento è alle 18,30 e l'ingresso gratuito
- Domenica 1° maggio al via l'edizione 2011 di **chiese aperte**, l'iniziativa dell'Archeoclub che si pone l'obiettivo di fra conoscere e aprire al grande pubblico i luoghi sacri normalmente preclusi ai visitatori. Domani sarà la volta del complesso Concattedrale Valvese di San Pelino a Corfinio
- In merito all'inchiesta della scorsa settimana l'ufficio turistico di Sulmona precisa che «al momento, e fino a nuove disposizioni e salvo cambi turno dell'ultimo minuto dovute a esigenze del personale addetto, gli **orari di apertura del museo civico** di palazzo SS. Annunziata (sezione dell'Archeologico e del Costume Abruzzese-Molisano) sono: lunedì chiuso, martedì ore 15.30/19.30, mercoledì 9.00/13.00, giovedì 15.30/19.30, venerdì 9.00/13.00, sabato 9.00/13.00, domenica 9.00/13.00 (in maniera alterna). Il Polo museale civico Diocesano è aperto tutti i giorni 9.00/13.00 - 15.30/19.30.

Memory Form
Qualità maxi a prezzi mini

Semmiflex materassi

Memory Form è la nuova concezione del dormire. Con la sua ergonomia promette un sostegno confortevole per la onna della schiena, delle spalle così come delle gambe

Zona Ind.le Raiano (AQ)
2 km uscita autostrada
Pratola Peligna-Sulmona
Tel e Fax 0864.726384
info@semmiflex.com
www.semmiflex.com

BAUTIZ
timber technology
Edifici in legno ad elevate prestazioni

Presenti alla Fiera della casa sicura ed ecologica Raiano 29,30 aprile e 1° maggio

Via B.go S. Domenico, 40 03036 Isola del Liri (FR)
Tel. +39 0776 1938068 fax +39 0776 851702
info@bautiz.it www.bautiz.it

Addio Domus: Sulmona nasconde i suoi tesori

Cambio di progetto per piazza Tommasi: una copertura in terra anziché un museo in situ.

SULMONA. Dopo le tante lamentele sollevate dai residenti sul rifacimento di piazza Minzoni, aperta solo a metà perché mancano alcuni lavori da effettuare, (il sindaco avrebbe ordinato la realizzazione di una gradinata per accedere a un negozio della piazza), l'amministrazione guidata Fabio Federico mette le mani su largo Salvatore Tommasi, la storica piazzetta vicina a piazza XX settembre sede della biblioteca comunale. Il progetto prevede la sistemazione del plateatico ma anche del sito archeologico venuto alla luce nel 2006 durante i lavori di rifacimento della rete fognaria della zona. O meglio il definitivo reinterramento della Domus romana risalente al I-II secolo dopo Cristo con buona pace del progetto iniziale che ne prevedeva la valorizzazione con la realizzazione di un museo in situ. Tra i reperti ritrovati mosaici policromi e resti in

muratura con alcune parti affrescate che sarebbero state rese visibili tramite un pavimento lastricato trasparente. Invece tutto questo piccolo tesoro resterà ancora nascosto agli occhi di turisti e visitatori negando alla città un potenziale punto di attrazione di elevato valore archeologico e storico. I lavori, per cui il Comune ha stanziato circa 100mila euro, saranno finanziati anche dalla Fondazione Carispaq, che però aveva in mente tutt'altro progetto. I lavori approvati

con delibera di giunta riguarderanno infatti la creazione di un muro per la «comunicazione» con due percorsi pedonali dove saranno affisse le foto della Domus romana che resterà sotterrata sotto un cumulo di terreno. O meglio sui resti archeologici sarà creata una pavimentazione erbosa con soluzioni illuminotecniche che, nel pensiero dei progettisti, serviranno a dare la misura visiva della vastità del sito archeologico. «Si tratta di una soluzione momentanea - si affretta a precisare l'assessore ai Lavori Pubblici Nicola Guerra - perché è nostra intenzione, quando ci sarà la disponibilità economica, di realizzare il progetto iniziale che prevedeva il museo in situ». Insomma ancora una soluzione provvisoria a testimonianza dell'estrema provvisorietà che sta caratterizzando l'intera attività dell'attuale amministrazione comunale. **c.lat.**



Tanta fiere, nessun polo

Restano inattesi i progetti della creazione di un polo fieristico in Valle Peligna: da Sulmona a Pratola, passando per Raiano, tanti appuntamenti senza un tetto.

Due fiere nel giro di una settimana, tutte e due importanti, a Raiano e Pratola Peligna. Quella di Raiano, che si è aperta venerdì 29 aprile, dedicata alla "Casa sicura ed ecologica". Poi la "Fiera del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura" di Pratola Peligna, legata alla festa della Madonna della Libera, prevista per il fine settimana successivo, dal 6 all'8 maggio. Si svolgono tutte e due all'aperto, in luoghi ampi ma scarsamente attrezzati, esposte alle intemperie ed alle mutevoli condizioni del tempo. Ma le fiere, sul nostro territorio, non sono solo queste. C'è quella dedicata alla Madonna dell'Assunta, che si tiene a Sulmona a ferragosto. A giugno, sempre a Raiano, nell'ambito della Sagra delle Ciliegie, si svolge la "Fiera dell'Agroalimentare Peligno". Un fervore di attività, messo in campo per intercettare una domanda di tipicità e di autenticità, che però si scontra con

si contemporaneamente, il comune di Pratola Peligna, su proposta del sindaco Antonio De Crescentis e del consigliere comunale Luigi Pizzoferrato, inoltra una formale proposta alla Regione Abruzzo, chiedendo che venisse realizzato un polo fieristico nel comune di Pratola Peligna, segnatamente nell'area ex Enopolio, a disposizione dell'intero territorio, da Castel di Sangro a Popoli. Gli amministratori pratolani giustificavano l'idea partendo dal fatto che la fiera pratolana di maggio è la più longeva tra quelle che hanno luogo sul territorio. E poi ancora: l'idea della realizzazione del polo fieristico era parte integrante del programma elettorale dell'attuale vice presidente della Provincia dell'Aquila, Antonella Di Nino. Una struttura, secondo il suo progetto, che avrebbe dovuto collocarsi lungo la strada di collegamento tra il casello autostradale e la statale 17, intercettando il traffico turistico. Una idea, al di là della sua concreta ubicazione, che sembra unire tutto intero il territorio. Anche perché, in quest'ottica si può vedere anche la proposta dell'Aipca tesa a realizzare, sempre di fronte al casello autostradale, una "mostra permanente" delle eccellenze del territorio. Un'idea ulteriore, che comincia a circolare, è quella di utilizzare alcuni capannoni industriali dismessi (l'ultimo quello della Coca Cola) per attrezzarli a struttura fieristica, con annesso auditorium. Così come avvenuto in altre parti d'Italia, da ultimo a Chieti Scalo e a Pescara per l'ex Arium. Insomma, potrebbe essere una di quelle "idee unificanti" che spesso si invocano per fare da volano al rilancio del nostro territorio. Cosa si aspetta a formalizzarlo "insieme" e a metterlo sul piatto? **p.d'al.**



una drammatica carenza di attrezzature. Manca, ad esempio, una struttura coperta che consenta, in caso di tempo inclemente, di svolgere le attività fieristiche al riparo. Per la verità, su questo argomento, proposte, negli ultimi anni, non sono mancate. Ha iniziato Fabio Federico, inserendo nel programma di mandato presentato dopo la sua elezione, nel 2008, l'idea della realizzazione di un polo fieristico nell'area industriale di Sulmona. Qua-

L'incompiuta della circonvallazione

Nel programma di tutte le liste elettorali l'arteria di "Sant'Antonio" è ancora oggi un brutto biglietto da visita.

RAIANO. C'è un neo che turba l'immagine di Raiano, nel momento in cui in paese si torna a parlare di rilancio del turismo termale. È la "circonvallazione di Sant'Antonio", una delle incompiute del periodo di governo del centrosinistra (1997-2010). La strada, poco più di 500 metri, aggira il vecchio abitato omonimo, nucleo storico del paese. Potrebbe rappresentare una alternativa all'attraversamento della piazza centrale per gli automobilisti che si recano a Vittorito. Dovrebbe essere la porta di ingresso alla valle di San Venanzio, culla dei monumenti più importanti

del paese (eremo, mulino, Madonna de Contra, frantoio museo fantasia) e di scenari naturalistici suggestivi. Sarebbe, infine, la parte meridionale di un disegno di circonvallazione che dovrebbe collegare il viale del tratturo a quello di Capo di Forma, attraverso la via degli Orti del poeta. Ma la strada è rimasta "in mezzo al guado". Illuminazione insufficiente, nessuna segnaletica orizzontale, fondo stradale sconnesso in più punti, scritte sui muri a monte che ne deturpano l'immagine. Nei programmi delle due liste che si sono contese l'amministrazione poco più di un anno fa il "com-

pletamento" della circonvallazione era uno dei punti "qualificanti". Per l'attuale amministrazione, secondo l'assessore ai Lavori Pubblici Rinaldo Ginnetti, resta ancora un punto fermo. Da inserire tra le realizzazioni una volta portato a termine il consolidamento idrogeologico del tratto prospiciente la valle di San Venanzio. La Regione ha già stanziato, per questo, 1 milione di euro. Insufficienti tuttavia per completare l'opera. Nelle condizioni attuali, tuttavia, la circonvallazione, per Raiano turistica, non rappresenta certamente un bel biglietto da visita. **p.d'al.**

Da 25 anni, sistemi per il risparmio energetico e l'energia rinnovabile

Progettazioni e impianti

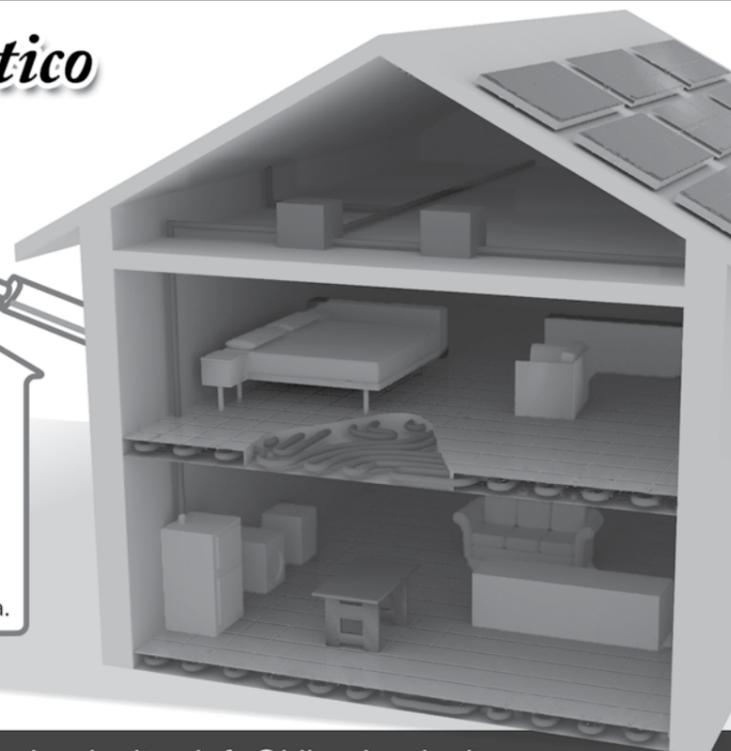
SOLARE TERMICO E FOTOVOLTAICO
 RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
 MINI-HYDRO E GEOTERMIA

Studio di fattibilità economica degli interventi
 Assistenza completa su incentivi e finanziamenti
 Efficienza energetica negli enti pubblici e nel territorio

KLIMALEADER
 Progetti Energia Fabrizi

INCONTRACI
 al nostro stand alla Fiera della
 "Casa Sicura ed Ecologica"
 Raiano (Aq) dal 29/04 al 1/05

Partecipa all'incontro
 "4° Conto Energia:
 rinnovabili o nucleare?"
 domenica 1 maggio, ore 17,00
 presso la sala convegni della Fiera.



Gemma: la santa sfrattata

Anche questa edizione della festa di Goriano si terrà fuori i tradizionali luoghi di culto. Le spoglie traslate a San Francesco, ma ai Gorianesi non basta.

di **federico cifani**
GORIANO SICOLI. Le spoglie della protettrice di Goriano, Santa Gemma, sono state traslate dalla locale casa di riposo per anziani, dove erano state sistemate a causa del sisma del 6 aprile 2009, sino alla chiesa di San Francesco, di recente restaurata. Una processione commossa e partecipata che per molti ha avuto il suo culmine nel passaggio davanti l'omonima chiesa della santa. Un luogo utilizzato da generazioni di Gorianesi per celebrare battesimi, matrimoni e funerali ma che resta inesorabilmente bardato da tiranti e puntellato da legni, ormai da oltre due anni. Il tutto senza che all'orizzonte si intravedano segnali di alcun tipo per una struttura che lentamente continua a degradare. Forse anche per questo il passaggio dell'urna contenente le spoglie della santa è stato fatto senza prevedere una pausa, magari davanti il sagrato della chiesa a lei dedicata. Un modo giudicato troppo sbrigativo probabilmente adottato per non sottolineare un disagio. Fatto sta che la comunità di devoti continua a posizionare lumini, fiori e non ultimi i rami d'ulivo davanti alle transenne della chiesa, fulcro della cristianità per i Gorianesi e non solo. Gestì semplici ma significativi che meriterebbero risposte



dalle alte sfere. Invece tutto resta fermo e incerto. Intanto in paese fervono i preparativi per il consueto appuntamento con la festa di Santa Gemma prevista nei giorni 11, 12 e 13 maggio. Una tradizione che non è stata mai interrotta nemmeno nei giorni immediatamente successivi al sisma e che quest'anno utilizzerà per le celebrazioni, la chiesa di San Francesco. In preparazione anche la realizzazione dei pani, mentre resta ancora celato il nome della ragazza che nell'incontro dell'11 maggio fare le veci della santa. Sullo sfondo restano i muri a "sacco" della chiesa di Santa Gemma lesionati e aperti dal sisma. Ferite che continuano ad allargarsi e a decretare crolli, come quello al tetto di qualche mese fa che ha dato vita ad un intervento di riparazione. Speriamo che non siano i crolli a dettare la tabella di marcia degli interventi ma che si arrivi al più presto ad una sistemazione definitiva.

Differenziati dal microchip

A Prezza partirà il 9 maggio la raccolta porta a porta monitorata con un dispositivo elettronico su ogni contenitore.

PREZZA. Una settimana di ritardo rispetto alla tabella prevista: partirà lunedì 9 maggio la raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" nel comune di Prezza. Il ritardo, comunque, è legato alla introduzione di una grossa novità, che il Cogesa, che cura il servizio, si appresta ad introdurre in via sperimentale proprio a Prezza. Ogni contenitore, infatti, sarà dotato un piccolo rilevatore elettronico, un microchip, che consentirà di monitorare in tempo reale il riempimento e lo svuotamento dei contenitori stessi. In questo modo, si avrà l'esatta di-

mensione dell'entità dei rifiuti prodotti in un paese. Vi saranno, inoltre, maggiori certezze per il comune nel definire, anche in termini finanziari, il proprio rapporto con il Cogesa. In questi giorni i tecnici del consorzio stanno completando il lavoro di apposizione dei microchip sui "mastelli". Lunedì mattina, 2 maggio, data che inizialmente era stata fissata per l'avvio della campagna, ci sarà una riunione tecnica per mettere a punto la macchina organizzativa. «Siamo molto contenti - spiega il consigliere comunale Vito Frattaroli, che ha seguito l'intera operazione "porta a porta" - di essere stati scelti per fare da battistrada alla novità introdotta dal Cogesa. Ci eravamo proposti di avviare la raccolta prima delle elezioni per lasciare in eredità ai nostri successori un fatto concreto. Abbiamo rispettato l'impegno». Va detto che Prezza è il primo paese realmente "montano" viste le caratteristiche del centro storico, in cui si avvia il porta a porta in Valle Peligna. Un banco di prova in vista del lancio in altri comuni, e sono molti, soprattutto in Valle Subequana, che hanno le stesse caratteristiche, con strade strette e scoscese, difficili da raggiungere con i mezzi a disposizione. **p.d'al.**



Attilio Forgione

Goriano: al via la giornata ecologica



GORIANO SICOLI. Tutto pronto per la giornata ecologica. Da questa mattina i volontari del centro montano si sono dati da fare per pulire diversi punti del territorio. La manifestazione organizzata dalla pro loco in collaborazione con amministrazione comunale e Cogesa, sarà dedicata al recupero di alcune zone del paese. Luoghi dove ad sono stati compiuti degli abbandoni abusivi che grazie ai volontari saranno rimossi. Gli interventi riguarderanno zone del circondario del paese dove si recheranno differenti squadre di persone armate di pale, carriere e guanti che si dedicheranno al recupero del materiale. Lo stesso sarà poi raccolto e stoccato, in apposite piazze da dove in un secondo momento, sarà caricato e avviato allo smaltimento per conto del Cogesa. Infine, intorno alle 13, è previsto un rinfresco nei pressi del tendone sociale. Nel centro montano non è la prima volta che si organizzano delle giornate ecologiche ma questa iniziativa vuole avere anche un aspetto di tipo sperimentale. In pratica, gli organizzatori, stanno pensando di estendere il concetto di giornata ecologica e riproporla per bonificare anche dei percorsi escursionistici e renderli nuovamente percorribili. **f.cif.**

Parcheggi: un pedaggio politico

Polemiche a Scanno per l'affidamento del servizio ticket al Gruppo Natura '96.

di **massimiliano lavillotti**
SCANNO. Per parcheggiare vicino al lago si torna a pagare. Per regolamentare infatti la sosta nella zona a ridosso del bacino lacustre l'amministrazione municipale ha firmato una convenzione con il Gruppo Natura '96 per la gestione dei parcheggi a pagamento. Solitamente la misura riguarda i mesi estivi. Quest'anno,

per la prima volta, il ticket è stato richiesto anche a partire dal periodo di Pasqua e sarà in vigore fino alla fine del prossimo mese di giugno. Il servizio è sperimentale e avrà durata di tre mesi con la possibilità di ulteriori rinnovi nei mesi successivi. Gli automobilisti potranno pagare il parcheggio con l'acquisto di un apposito biglietto che avrà il costo di

un euro per la durata di un'ora o di frazioni di ora. Saranno gli addetti dell'associazione di volontariato a distribuire i tagliandi e a segnalare le irregolarità al comando di polizia municipale di Scanno. «La firma della convenzione con l'associazione - commenta l'assessore alle Politiche Sociali, Roberto Pizzacalla - ci consente di offrire un'opportunità lavoro-

rativa a tanti giovani disoccupati del paese». Il provvedimento adottato dalla giunta Giammarco non piace però al coordinamento del gruppo di opposizione "Vivere Scanno" che in un comunicato stigmatizza come «il Comune continua ad assegnare unilateralmente "beni pubblici" senza operare quella doverosa e giusta rotazione per assicurare equità. È noto

a tutti - prosegue la nota - che la legge obbliga per i contratti pubblici gli enti comunali a procedure pubbliche e trasparenti nell'assegnare servizi all'esterno. È ormai sotto gli occhi di tutti gli sfasci che stanno procurando alle casse comunali comportamenti volti più a favorire "interessi particolari di singoli" che quelli della intera collettività».

VIGILANTES
 Più sicuri più sereni

**SICUREZZA
 PROTEZIONE
 CONTROLLO**

IN CASA
 IN AZIENDA
 SULLA STRADA

VIGILANTES

Numero Verde
800-236060

SERRAMENTI ESCLUSIVI

CO.AL

Infissi in PVC e Legno/Alluminio
 Persiane in alluminio
 Portoni in legno massello
 Zanzariere

Presenti alla Fiera della casa sicura ed ecologica Raiano 29,30, aprile e 1° maggio

TUTTO SU MISURA

Pagamenti personalizzati
 Detrazioni del 55%*

* secondo disponibilità in Finanziaria Gazzetta Ufficiale n.302 del 30.12.2009

Esposizione: Via Antonio De Nino, 128-130 - Pratola Peligna (AQ)
 (nei pressi della Stazione Ferroviaria)
 Tel./Fax 0864.728311 320.0325762
 www.coalserramenti.it • info@coalserramenti.it

eco Casa
 Costruzioni s.r.l.

Presenti alla Fiera della casa sicura ed ecologica Raiano 29,30, aprile e 1° maggio

COSTRUZIONI ECOLOGICHE CON STRUTTURA IN LEGNO

COSTRUIAMO SU MISURA:
 Abitazioni civili
 Case vacanza
 Ristoranti
 Alberghi
 Capannoni
 Ampliamenti e sopraelevazioni

STRUTTURA TIPO SANDWICH:
 Antisismiche
 Ecologiche
 Alto risparmio energetico
 Isolamento termico e fonico

Via Dei Montefeltro 44, 52037 SANSEPOLCRO (AR)
 Tel/Fax : 0575-1789177 Cell: 333-9027163
 www.ecocasacostruzioni.com - email: info@ecocasacostruzioni.com

**CENTRO ABRUZZO
AL VOTO**

ROCCARASO

Francesco Di Donato è nato a Roccaraso il 6 settembre 1977. Laureato in Giurisprudenza e in Management dello Sport e delle Imprese Sportive è presidente dei Maestri di sci d'Abruzzo. Attualmente è il capogruppo dei consiglieri di minoranza. Un ragazzo che sfida un navigato della politica, come è il sindaco uscente Armando Cirpriani. Una sfida interessante e per nulla scontata nel risultato.

Domande

- 1) Perché ha deciso di ripresentarsi?
- 2) Su quali progetti ha deciso di puntare se diventerà sindaco?
- 3) Quali saranno le azioni per fermare la crescente speculazione edilizia in atto negli ultimi anni a Roccaraso?



Armando Cirpriani

R 1) Molte le ragioni che mi hanno spinto a ripropormi alla guida amministrativa di Roccaraso; in primis quella gran voglia di mettermi ancora una volta al servizio dei miei concittadini come in questi primi cinque anni appena trascorsi, svolgendo il mio compito di sindaco con costanza, disponibilità e soprattutto una imparzialità totale che ha ridato al mio paese serenità e pace sociale, purtroppo inesistenti da troppo tempo.

R 2) Ci sono grandi progetti da portare a termine come l'organizzazione di ben due Campionati del Mondo (Hockey-inline e Sci Alpino junior) che dovranno rappresentare per l'intero territorio la definitiva consacrazione turistica nazionale e internazionale: i grandi eventi sportivi sono stati il filo conduttore della nostra azione promozionale, nella certezza che il connubio sport-turismo rappresenti la carta vincente per uscire prima e meglio da questo momento di grave crisi finanziaria nella quale ci dibattiamo. Per progetti complessi di programmazione turistica faremo riferimento al piano di marketing già redatto e ci avvarremo dell'azione sinergica di tutti gli operatori in modo da "fare sistema", cosa quest'ultima sinora mai realizzata concretamente anche se sempre ricercata.

R 3) È ormai definita la variante generale al Prg, oggetto di un lungo e articolato lavoro, che conterrà le linee guida e tutte le regolamentazioni assolutamente necessarie per un sviluppo urbanistico organico e dimensionato secondo le nostre esigenze. Vogliamo portare a termine quelle opere finanziate con grandi sacrifici economici quali il sottopasso ferroviario (sarà ultimato prima della stagione estiva), la realizzazione della prima palestra del nostro comprensorio, il rifacimento della copertura del palaghiaccio e, finalmente, la costruzione della nuova caserma dei carabinieri. Insomma ce n'è abbastanza per motivare la richiesta di conferma ai miei concittadini.



Francesco Di Donato

R 1) Mi candido, dopo 5 anni di esperienza amministrativa come capogruppo di minoranza perché ritengo fondamentale un radicale e immediato cambio di mentalità, che non può partire se non dai giovani e con i giovani, facendo tesoro delle esperienze degli anziani, che il nostro paese hanno ricostruito. I motivi della mia candidatura sono evidenziati, astrattamente, nel logo: tre vele che simboleggiano il ritorno a volare di Roccaraso, il tricolore, segno di unità ritrovata e la parola vivere è parola che racchiude in sé una molteplicità di aspetti, ma in particolare porta in sé la speranza e l'entusiasmo propri della gioventù, che per natura è proiettata verso il futuro, verso il progetto, verso il rinnovamento.

R 2) Istituzione di un assessorato all'accoglienza che si occuperà di accogliere, assistere e far star bene chi arriva a Roccaraso-Pietransieri. L'obiettivo è quello di incrementare gli standard di accoglienza partendo dalla garanzia di tranquillità, ordine, pulizia e organizzazione soprattutto, ma, non solo, nei periodi di massima affluenza turistica. In collaborazione con le strutture alberghiere e con le attività commerciali e di servizi promozione della creazione di pacchetti turistici convenienti e mirati, allo scopo evitare l'attuale fenomeno crescente del turismo "mordi e fuggi o fai da te". Realizzazione di protocolli di intesa turistica con Roma Capitale, Napoli ecc., ma, anche, con le regioni del centro-sud, per apportare flussi turistici mirati alla destagionalizzazione turistica. Potenziamento dell'innevamento artificiale e dei relativi bacini di raccolta delle acque.

R 3) Nel settore lavori pubblici intendiamo procedere con la massima trasparenza, perché solo la trasparenza può garantire legalità e lavori efficienti, a regola d'arte, reali e in tempi brevi. Accelerare l'adozione della variante al nuovo Prg, corredata da un Piano urbanistico comunale e da un Piano di recupero urbano. Ripristino della commissione edilizia, che affiancherà l'amministrazione e i funzionari nel predisporre le scelte per lo sviluppo urbanistico del paese. Programmazione e realizzazione di opere pubbliche e di ristrutturazione del paese e della frazione (marciapiedi, strade, ecc.).

VILLALAGO

Tre liste presentate a Villalago dove, oltre alla candidatura di Pasquale Ciancarelli (ex assessore) per il centrosinistra e Fernando Gatta (ex capogruppo di minoranza) per il centrodestra, è spuntata improvvisamente una terza lista capeggiata da Christian Di Camillo: passione improvvisa per la politica o per le ferie elettorali spettanti ai dipendenti delle case di reclusione della zona? Alle urne e alla campagna elettorale l'ardua sentenza. Per il momento, ai lettori di Zac7, basti sapere che il candidato Di Camillo è irreperibile anche alla segreteria comunale. La nostra testata resta comunque a disposizione, nel caso il misterioso candidato volesse esporre il suo programma. Se ne ha uno.

Domande

- 1) Che cosa l'ha spinto a candidarsi?
- 2) Perché i cittadini dovrebbero votarla?
- 3) Cosa promette di fare per prima cosa se eletto?



Pasquale Ciancarelli

R 1) Per prima cosa l'amore per il mio paese. Non ho altro motivo che non sia una passione viscerale per il mio paese a cui ho dedicato buona parte del mio tempo libero da più anni. Poi perché mi piacerebbe che la politica specie in queste realtà non venisse considerata un luogo di potere bensì una disponibilità a mettersi al servizio dei propri concittadini per perseguire l'interesse generale.

R 2) Per l'esperienza positiva di questi anni avvenuta nel segno di una efficiente continuità amministrativa che ci ha permesso di realizzare in pieno i nostri programmi, mantenendo le promesse elettorali, dimostrando nei fatti di essere attenti a rappresentare tutti i cittadini e nello stesso tempo a farsi promotori del rinnovamento e della crescita del nostro comune.

R 3) Il mio primo impegno riguarda l'attenzione e l'ascolto dei cittadini perché solo dopo aver avuto conferma dei loro problemi concreti si potranno programmare le priorità di intervento. Dedicherò grande attenzione ai giovani ed alle persone in difficoltà, all'operatività degli strumenti urbanistici approvati, al miglioramento dell'arredo urbano, alla salvaguardia dell'ambiente atenzionando i bacini lacustri, nella speranza di poter veder realizzare uno sviluppo sostenibile a misura d'uomo.



Fernando Gatta

R 1) Dopo cinque anni di intensa attività amministrativa anche se come rappresentante della minoranza è stato naturale ritrovarmi con gli amici di sempre a condividere questa esperienza certo non facile ma sostenuta da molte persone che si aspettano un cambiamento nella gestione della vita amministrativa del nostro piccolo paese.

R 2) Perché io ed i componenti della mia lista, nessuno escluso, vogliamo rimettere al centro degli interessi Villalago e le sue necessità, senza condizionamenti di alcun genere, avendo come riferimento principale gli indirizzi generali del nostro programma, rinnovamento e trasparenza amministrativa. La Giunta Comunale che i nostri avversari ripropongono ai villalaghesi è la stessa che ha amministrato disastrosamente gli ultimi 10 anni, per questo dovrebbero voltare pagina.

R 3) Erediteremo una situazione non facile da gestire, ma la politica dei piccoli passi ci consentirà di riconquistare il ruolo centrale tra i paesi dell'Alta Valle del Sagittario. Aprire una fase nuova nei rapporti tra i cittadini e l'amministrazione comunale mentre l'ambiente, con i laghi e le montagne, sarà l'obiettivo quotidiano delle nostre iniziative con progetti di sviluppo e salvaguardia tanto da diventare l'elemento catalizzatore degli investimenti di cui abbiamo bisogno.

INFOSERVICES PLUS

è concessionaria esclusiva

AmiCo shop
 INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

Offerte del mese

HP G62-B19SL
 Processore AMD Athlon II Dual-Core P340 1MB cache
 RAM 4 GB
 Disco fisso 500 GB
 Schermo 15,6" TFT HD
 Webcam - Windows 7 H.P.
€ 399

MIO GPS M400 EUROPA
 Schermo da 4,3"
 Funz. assistente di corsia (per gli svincoli più trafficati)
€ 79

SAMSUNG MONITOR LCD TV 21,5"
 Risoluzione Full HD 1920x1080
 Ottimo per i programmi televisivi in HD ma anche per i videogame
€ 199

INFOSERVICES PLUS di Montoneri Alessandro - Via Dei Fiumi, 14, Pratola Peligna (AQ)
 Tel.: 0864 272802; 393 0630755 - e-mail: infoservicesplus@gmail.com

RIPARAZIONI Metalmeccanica DCL VEICOLI INDUSTRIALI
 di Landi & Di Cristofaro

Presenti alla Fiera della casa sicura ed ecologica Raiano 29,30,aprile e 1° maggio

- Rimorchi e Semirimorchi
- Saldature in Alluminio, Ferro e Acciaio
- Piastre e Tiranti Antisismici
- Tubi Oleodinamici
- Produzione Attrezzatura per Agricoltura
- Lavorazione Lamiera sp. 10 mm

www.dclsnc.it

Tel. 0864.272045 PRATOLA PELIGNA (AQ)

"Finale Oro": corsa agli ostacoli

Comune ed enti latitanti sull'appuntamento sportivo più importante dell'anno. La Federazione convoca gli organizzatori.

di **walter martellone**
Mercoledì scorso, i dirigenti dell'Asd Amatori Atletica Serafini di Sulmona, sono stati a Roma, convocati dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera.



In alto, A. Howe; a destra, A. Di Martino; in basso, G. Gibilisco

qualche preoccupazione c'è. Il poco impegno degli enti che dovrebbero essere i primi a supportare la manifestazione, che ricordiamo porterà a Sulmona i prossimi 24 e 25 settembre, 1.200 persone tra atleti, dirigenti, tecnici, giornalisti, oltre alle truppe della Rai che trasmetterà l'evento in



ra, per l'incontro decisivo in vista dell'organizzazione dei Campionati Italiani Assoluti di società, "Finale Oro". La Federazione ha chiesto alla società sulmonese, la definitiva disponibilità ad organizzare quella che senza dubbio



è la più importante kermesse sportiva dell'anno, vista la presenza certa di campioni del calibro del lunghista Howe, della saltatrice Di Martino, recente medaglia d'oro ai campionati europei indoor e nuova primatista italiana, dell'astista Gibilisco e di tanti altri. La Federazione vuole precise garanzie e i dirigenti della Asd Serafini, sperano di essere riusciti a tranquillizzare i vertici nazionali anche se

tutto il mondo, è la principale preoccupazione dei dirigenti sulmonesi, che auspicano un deciso cambio di rotta dal punto di vista dell'impegno, anche finanziario, visto che per l'evento ci dovrà essere un prato verde

all'interno della pista, un prolungamento della tribuna, la messa a punto dell'illuminazione e la realizzazione di altri lavori già sollecitati dalla società all'amministrazione comunale. Considerato che il tempo a disposizione francamente non è molto ed i lavori necessari non sono di poco conto, ci si augura che tutti prendano a cuore questo appuntamento, per far fare a Sulmona quel salto di qualità che manca ormai da troppo tempo.

La scomparsa di mister Cerasa

POPOLI. È stata una Pasqua di dolore a Popoli per la prematura ed improvvisa scomparsa di Roberto Cerasa, popolese di 44 anni. Un malore improvviso lo ha colto mentre era nel bagno di casa sua e non gli ha lasciato scampo. Quando è sopraggiunto il 118, i medici non hanno potuto far altro che constatare che Roberto era morto, stroncato da un infarto fulminante. Lunedì di Pasqua si sono svolti i funerali, ai quali ha partecipato una folla enor-



me ancora incredula e fortemente commossa. C'erano le squadre del Popoli e del Pacentro al completo, le ultime squadre da lui allenate, in tuta di rappresentanza, per onorare il loro "mister" e per salutarlo nel modo che lui sicuramente avrebbe apprezzato. Se ne è andato così Roberto Cerasa e lascia un vuoto enorme. Per la sua famiglia, i suoi amici e per tutti gli appassionati di sport e di calcio che l'hanno conosciuto e apprezzato.

BAR CAFFÈ MACCO

Tabaccheria n. 5

Via Bagnaturo, 4 - Pratola Peligna (AQ)

sabato 30 aprile 2011 **ZAC 7**



San Nicola: il giorno della verità

Domenica il Sulmona a Sambuceto per vincere partita e campionato.

Dopo la pausa per il torneo delle regioni e le festività pasquali, tornano in campo le squadre di calcio dei vari campionati dilettantistici, per quella che è l'ultima giornata della stagione regolare, che sarà disputata domenica (1° maggio). In Eccellenza, già decisa da alcune settimane la prima

posizione (San Nicolò), si gioca per definire le griglie dei play off e play out. Già con la testa alla prossima stagione il Castel di Sangro, che in virtù dei suoi 46 punti è fuori da ogni discorso di classifica. In Promozione, giornata della verità per il San Nicola Sulmona che deve assolutamente vincere a Sambuceto, una partita tutt'altro che facile per avere la certezza matematica di vincere un campionato che è stato davvero avvincente. A cercare la vittoria finale, c'è infatti anche il Vasto Marina, che vincendo lo scontro diretto di un mese fa, si è di fatto rimesso in corsa e ora proverà fino alla fine a strappare ai biancorossi peligni, la prima posizione che porta direttamente in Eccellenza. I ragazzi del mister Di Loreto, si sono allenati un po' meglio rispetto all'ultimo periodo, che ha visto qualche schiarita a livello societario e sono assolutamente concentrati per vincere la partita decisiva. C'è fermento tra la tifoseria peligna, che seguirà in massa la squadra per dare quell'apporto sempre prezioso che in questi casi può fare la differenza, anche se a nostro giudizio se il San Nicola giocherà come sa, la vittoria non dovrebbe sfuggire. In Prima Categoria (girone C), il Pratola, già in Promozione, chiude la stagione con la trasferta di Scafa, quest'ultima a caccia di punti migliorare la sua posizione di classifica in vista dei play out. Il Pacentro di Roberto di Sante, sarà impegnato



San Nicola Sulmona
www.calciopepigno.blogspot.com

nell'ultima partita casalinga contro il Manoppello ed entrambe le squadre si giocano qualcosa: il Pacentro lotta per arrivare secondo, mentre i chietini sono alla caccia del quinto posto che vale l'accesso ai play off. Traguardo che matematicamente è ancora alla portata del Raiano, che

giocherà l'ultima di campionato a Popoli contro una squadra già retrocessa e che cercherà di onorare l'impegno anche per ricordare Roberto Cerasa, che nella stagione in corso ha allenato la squadra popolese, prima di lasciare l'incarico. Infine il Goriano, che disputerà i play out, giocherà l'ultima in casa contro il già salvo Rosciano. Il Castello 2000, nel girone B, gioca l'ultima casalinga contro il tranquillo Quadri e spera di poter accedere ai play off, visto che ci sono quattro squadre in 1 punto e tutto può ancora succedere negli ultimi novanta minuti. **w.mar.**

Classifica aggiornata al 30 aprile

ECCELLENZA

| | |
|------------------|----|
| San Nicolò | 73 |
| Mosciano | 66 |
| Alba Adriatica | 63 |
| Francavilla | 51 |
| Cologna Paese | 50 |
| Martinsicuro | 48 |
| Castel di Sangro | 46 |
| Rosetana | 45 |
| Pineto | 44 |
| Spal Lanciano | 43 |
| Montesilvano | 42 |
| Casalincontrada | 40 |
| Montorio '88 | 40 |
| Guardiagrele | 39 |
| Sporting Scalo | 28 |
| Virtus Cupello | 28 |
| Angizia Luco | 25 |
| Morro d'Oro | 24 |

PROMOZIONE GIR. B

| | |
|-----------------------|----|
| San Nicola Sulmona | 88 |
| Vasto Marina | 86 |
| Folgore Sambuceto | 65 |
| Penne | 63 |
| San Salvo | 54 |
| Amatori Passo Cordone | 48 |
| Flacco Porto Pe | 47 |
| Roccasacalegna | 45 |
| Real San Salvo | 44 |
| Torre Alex Cepagatti | 43 |
| Vestina | 40 |
| Vis Pianella | 39 |
| 2000 Acqua & Sapone | 35 |
| Perano | 35 |
| Lauretum | 25 |
| Daniele Cericola | 21 |
| Moscufo | 20 |
| Scerni | 15 |

PRIMA CATEGORIA GIR. B

| | |
|---------------------------|----|
| Tre Ville | 68 |
| Castelfrentano A. S. D. | 56 |
| Torino di Sangro | 49 |
| Audax | 44 |
| Fossacesia | 44 |
| Roccaspinalveti | 44 |
| Castello 2000 | 43 |
| San Paolo Calcio Vasto | 40 |
| Casalbordino | 38 |
| Orsogna A. S. D. | 37 |
| Quadri | 35 |
| Virtus Ortona Calcio 2008 | 34 |
| Villa S. Vincenzo | 33 |
| Torrebruna | 30 |
| Paglieta | 25 |
| United Cupello | 18 |

PRIMA CATEGORIA GIR. C

| | |
|--------------------------|----|
| Pratola Calcio 1910 | 70 |
| Torrese Calcio | 64 |
| Pacentro 91 | 63 |
| Valle Aterno Fossa | 55 |
| Team 604 | 44 |
| Aletico Manoppello Scalo | 43 |
| Raiano | 42 |
| Lettese | 40 |
| Rosciano | 36 |
| G. Chiola Silch Pescara | 36 |
| Centerba Toro Tocco | 33 |
| Brecciarola | 29 |
| Scafa A. S. D. | 29 |
| Pianella Calcio | 28 |
| Goriano Sicoli | 18 |
| Popoli Calcio | 13 |

CENTRO NUOTO

FIN ScuolaNuoto FEDERALE

CORSI DI NUOTO PER BAMBINI E ADULTI

CORSI DI NUOTO NEONATALE E PRENATALE

CORSI DI NUOTO PER BAMBINI E ADULTI

NUOTO LIBERO E CONTROLLATO

ACQUAGYM

IDROSPINNING

PISCINA COMUNALE SULMONA LOCALITA' INCORONATA 0864/210427

FIN ScuolaNuoto FEDERALE

BETTER
È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

GIOCO DEL **LOTTO**

POKER Club
Sicuro, è Lottomatica.

SuperEnalotto

Tris
L'ippica vince con te!

SCOMMESSE SPORTIVE

GIOCHI e SERVIZI E, D'APRILE

Presso la Tabaccheria n. 1
in Corso G. Garibaldi n. 60
RAIANO (AQ)

**APERTO ANCHE LA DOMENICA!
CHIUSO IL LUNEDÌ**

TeleVoip Italia

finalmente

libero

La mia terra...

... il mio telefono

PER INFORMAZIONI 0864.726619 - 0864.435109
oppure visitate il nostro sito web www.televoipitalia.it



Beyron Italia
FRANCHISING

il tuo
**Centro di Stampa
& Pubblicità**
Apertura
14 maggio

Via Tratturo 20 - RAIANO



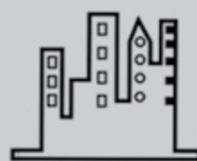
*Gardenia**

le borse, le scarpe e gli accessori

**Nuove
collezioni**



Via Nazario Sauro, 49 - Pratola Peligna AQ - tel 0864 274103
info@gardeniastore.it - www.gardeniastore.it



EDIL-FUTURA

di MIGONE R. & POMES B. snc

COSTRUZIONI IN C.A. RISTRUTTURAZIONI MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - 67027 Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72295/726329 - Cell. 368.3408739





Dal terremoto ai serpenti: sfida alla paura

Il 5 maggio si ripete il rito dei serpari a Cocullo, quest'anno incentrato sulla paura.

di **elisa pizzoferrato**
COCULLO. L'immagine è ormai nota in tutto il mondo: la statua di San Domenico Abate avvolta dai serpenti. Talmente nota che ogni anno, il primo giovedì del mese di maggio, in migliaia accorrono nel piccolo paese in provincia dell'Aquila per assistere ad un rito antichissimo dove fede e folclore si intrecciano. Ogni anno, appena dopo il disgelo, a Cocullo si va a caccia di serpi. Si custodiscono fino al giorno della festa, quando nella piazza del paese vengono orgogliosamente esibite dai serpari prima della processione. Ad aprire la festa in onore di San Domenico è il canto dei pellegrini che annuncia l'arrivo delle compagnie provenienti da quei luoghi dove il culto del Santo è più radicato. Emozionante il loro avanzare, il canto commosso e lo sguardo pieno di devozione. A mezzogiorno, dopo la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo

Angelo Spina, ha inizio la processione lungo le antiche vie del paese. Da non perdere, nel pomeriggio, il riconoscimento del ruolo dei serpari e del

bacio della reliquia del Santo che, si dice, può curare la parte del corpo che ne sia toccata. Lo stesso giorno, il 5 quest'anno, alle 16 è prevista la premiazione di un concorso che ha visto coinvolti oltre 60 studenti della scuola media della Valle del Sagittario di Scanno, seguiti dal professor Enrico Miccadei e impegnati nell'illustrare le caratteristiche geomorfologiche, naturalistiche e faunistiche del loro territorio con disegni, fotografie e temi. I serpenti come i terremoti capaci di scatenare paure istintive ed ancestrali a prima vista insuperabili. Di questo e del significato antropologico della paura tratterà il convegno in programma mercoledì 4 maggio presso la sala consiliare del municipio organizzato dall'associazione Pro Loco di Cocullo in collaborazione con il comune, l'associazione culturale A. Di Nola e con il patrocinio della facoltà di Scienze Sociali dell'università D'Annunzio di Chieti.



10 e lode per gli Zero Assoluto

Stasera anteprima del tour con il concerto al palasport di Scanno.

SCANNO. Thomas De Gasperi e Matteo Maffucci, in arte Zero Assoluto, hanno scelto il palazzetto dello sport di Scanno per preparare il tour musicale che la prossima estate vedrà protagonista la giovane band in molte città d'Italia. Come da programma il duo romano, accompagnato dal resto della band e dai numerosi tecnici, è arrivato in paese mercoledì scorso e trascorrerà tutta la settimana a Scanno per preparare musica e testi delle canzoni da presentare nel prossimo tour nazionale. La "prova generale aperta" è prevista sabato 30 aprile alle ore 21 data in cui gli Zero Assoluto sempre nel Palasport terranno il primo concerto del 2011 proponendo anche il nuovo singolo "Questa estate strana" che è stato pubblicato solo da qualche giorno. «Un concerto dedicato agli scannesi e a tutti i nostri fan che raggiungeranno Scanno - spiegano Thomas e Matteo - un paese fiabesco dalle mille meraviglie». Ad attenderli davanti al palazzetto dello sport di viale degli Alpini c'erano molte ragazze che hanno sfidato freddo e pioggia pur di vederli passare o magari avere un autografo dai giovani artisti ro-



mani che recentemente hanno vinto a Firenze l'"History awards", ambito premio di Mtv che raccoglie 10 anni di carriera e di grandi successi sulla tv musicale più conosciuta nel mondo. «I giovani artisti romani sono alloggiati gratuitamente dal Comune di Scanno in una confortevole struttura alberghiera - ha spiegato l'assessore comunale Roberto Pizzacalla - e dopo l'incontro con gli studenti della scuola "Romualdo Parente" fissato per venerdì mattina alla fine della settimana terranno l'anteprima stagionale. È per noi un onore ospitare questi ragazzi che si sono distinti anche per aver prestato la loro immagine come testimonial della Fondazione Ania per la sicurezza stradale». Il costo del biglietto d'ingresso al concerto è di 20 euro.

m.lav.



Nuovo Cinema Pacifico

tel. 0864 33199

Da venerdì 29 aprile a lunedì 2 maggio
Orari 18-20-22

C'è chi dice no
di **Giambattista Avellino**

Tre ex compagni di scuola si ritrovano dopo vent'anni e si rendono conto che un nemico comune li perseguita: i raccomandati. Max (Luca Argentero) è un giornalista di talento in un quotidiano locale che per arrotondare è costretto a scrivere sulle più improbabili riviste di settore; giunto a un passo dalla tanto agognata assunzione viene scalzato dalla figlia di un famoso scrittore. Irma (Paola Cortellesi) pur essendo uno dei dottori più stimati dell'ospedale, vive grazie alle borse di studio, e proprio quando sta per ottenere il contratto le viene preferita la nuova fidanzata del primario. Samuele (Paolo Ruffini) è una specie di genio del diritto penale, e dopo anni passati a fare da assistente-schiavo ad un barone universitario è in procinto di vincere un concorso per ricercatore, ma - anche in questo caso - il posto gli verrà soffiato dal genero inconcludente del barone.



Programmazione della Multisala "Igioland"
dal 29 aprile al 5 maggio

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481
www.igioland.it
lunedì chiuso per riposo



Faccio un salto all'Avana
(fino al 4 maggio)
da martedì a sabato 18:20 - 20:30 - 22:40
festivi 16:00 - 18:20 - 20:30 - 22:40



Thor in 3D
da martedì a sabato
18:15 - 21:30
festivi 16:00 - 18:15 - 21:30



Rio
(fino al 3 maggio)
da martedì a sabato 18:00
festivi 16:00 - 18:00



Fast & Furious
(dal 4 maggio)
da martedì a sabato 18:15 - 21:30
festivi 16:00 - 18:15 - 21:30



Habemus Papam (fino al 3 maggio) ore 21:00

Film Rassegna giovedì 5 maggio 18:00 - 21:00 *Se sei così, ti dico sì* (ingresso € 4)



Liste Nozze
...e Bomboniere



Ferrini
Cose di Casa

ARTICOLI DA REGALO - PORCELLANE
CRISTALLERIE - ARGENTERIE - BOMBONIERE

Circ. Orientale, 24/26 Pratola Peligna (AQ)
Tel. 0864.272695 - ferrinicosedicasa@virgilio.it

shop in shop



* chiedi il regolamento direttamente nel punto vendita

edibevi



Quando la realtà disegna il futuro.

piccoli progetti per realizzare grandi sogni

Nuovo progetto Arabona a Sulmona



Presenti alla
Fiera della
casa sicura ed ecologica
Raiano 29,30, aprile
e 1° maggio

edibevi s.r.l.

design e tecnologie abitative in sintonia con l'ambiente

Via Carso 67 - Pratola Peligna (AQ) - Tel. 0864.272190 - info@edibevi.it



Dai lettori

Nucleare: Erode del 2000?

F. GOYA «[...] il sonno della ragione genera mostri [...]». I tristi eventi del Giappone hanno fatto riemergere i problemi del nucleare, hanno risvegliato le menti in torpidite degli oppositori del nucleare e riesumato il germe del dubbio nei fautori. Purtroppo le discussioni tra amici che si fanno il sabato sera davanti a una pizza e a una birra a poco servono se non si affronta il problema con cognizione scientifica e approccio razionale, ma anche con coinvolgimento affettivo e responsabilità morale nei confronti degli anelli deboli della nostra società che sono i nostri figli.

In un mondo di cui D. Goleman definisce la "miseria morale", da cui derivano tutte le degenerazioni etico-comportamentali, i nostri figli "subiscono" le nostre scellerate scelte, prive di ogni capacità previsionale, perché votate esclusivamente al raggiungimento di obiettivi come il danaro, l'agio, il successo, il potere (evito di citare sconsiderate affermazioni di rappresentanti politici di questi giorni...). Obiettivi leciti e stimolanti, ma solo quando in equilibrio con le esigenze comuni a tutta la società civile.

La politica oggi, purtroppo, è spesso affetta dalla sindrome del "sonno della ragione" a causa della rincorsa a potere, successo, danaro ecc, venendo così meno il suo ruolo guida in quanto a riferimenti di moralità, giustizia, equità sociale, solidarietà. E se si supera la barriera del "lecito" allora al di là c'è l'insensato squilibrio dei valori dell'essere. E al "sonno della ragione" conseguono atti contro la vita che diventano delitto da perseguire si giuridicamente, ma

soprattutto delitto contro la morale perché perpetrato alla salute, alla vita, al DNA (animale e vegetale), a Gaia, il bioma terrestre nel quale siamo integrati (secondo la definizione meravigliosa di J. Lovelock). La scelta del nucleare è il risultato del "sonno".

I danni provocati dalle radiazioni (radiazioni alfa, radiazioni beta, radiazioni gamma...) colpiscono la vita al "cuore", il DNA (animale e vegetale), provocando tumori, modificazioni e malattie genetiche (... ma non solo...), con conseguenze imprevedibili, producendo effetti immediati o dopo vari anni. E gli organismi più esposti sono quelli in crescita (feti, bambini, cellule in attiva replicazione ecc.).

Tra i prodotti delle reazioni nucleari, in grado di emettere radiazioni, ricordiamo il tritio (H3) che, comportandosi come l'idrogeno, rende radioattiva l'acqua, che costituisce l'80% delle strutture cellulari e tessutali, lo stronzio 90 che si comporta come il calcio e si fissa nelle ossa, il cesio 137 che si comporta come il potassio e si fissa nei muscoli (compreso il cuore)... e così via, entrando, questi elementi, nella "catena alimentare", per anni (emivita fisica del tritio (H-3): 12 anni, dello stronzio 90: 28 anni, del cesio 137: 30 anni... vi sono atomi che dimezzano la loro radioattività dopo svariati millenni).

Questi elementi possono essere liberati nell'ambiente in seguito a incidenti nucleari, ma una piccola quantità viene comunque liberata costantemente anche da centrali perfettamente funzionanti, producendo patologie nei residenti nel raggio di 20 km; inquinanti sono liberati nelle

varie fasi di elaborazione del "combustibile" Uranio e Plutonio.

C'è infine il grave problema irrisolto delle scorie nucleari (radioattive per centinaia di migliaia di anni!!!!). In base alla loro pericolosità si possono distinguere "Rifiuti radioattivi di I, II, III categoria". La III categoria rappresenta quella più pericolosa, legata essenzialmente al combustibile esaurito ed irraggiato. Non esistono a tutt'oggi nel mondo "depositi definitivi" di rifiuti radioattivi di III categoria, che vengono stoccati in "depositi provvisori".

E poi ci sono le criticità legate alla gestione delle scorie stesse: l'emivita radioattiva lunga e lunghissima, gli eventi naturali (terremoti, eventi geologici e idrogeologici, alluvioni, ecc.), guerre, terrorismo, instabilità socio-politiche mondiali, ecc.

Carlo Rubbia ha affermato: «Neppure il deposito sotterraneo a centinaia di metri di profondità può essere ritenuto sicuro. Sotto la pressione delle rocce, dimenticate dalle generazioni future, le scorie potrebbero spezzarsi o essere assorbite da un cambiamento geologico che trasformi una zona da secca in umida, entrare quindi nelle acque e andare lontano a contaminare l'uomo attraverso la catena alimentare. Queste scorie rappresentano delle "bombe a scoppio ritardato". Ci liberiamo di un problema lasciandolo in eredità alle generazioni future, perché queste scorie saranno attive per millenni. E le nascondiamo sapendo che non ci saremo per risponderne personalmente».

È questa l'eredità che vogliamo lasciare ai nostri figli e nipoti?

Roberto Ranalli
ISDE Abruzzo

Confetti reali

La trovata pubblicitaria era buona, ma che potesse avere effetti collaterali c'era da aspettarselo: così insieme ai confetti di Sulmona nella lista nozze di William e Kate, al secolo il principe d'Inghilterra e Kate Middleton, si è trasformata presto in un'ammucchiata di souvenir da aggiungere a margine della già lunga e kitsch parade dei gadget reali. Idea semplice, economica, e di grande ritorno pubblicitario, almeno in Abruzzo e in Italia dove la notizia è stata pubblicata su siti e giornali, quella avuta dall'associazione Ars di Sulmona e dal suo presidente Franco Iezzi: spedire un pacco regalo ai novelli sposi con dentro un bouquet e un assortimento di confetti personalizzati, ovviamente i più



famosi al mondo, quelli di Sulmona, tanto famosi (e costosi) da non essere presi in considerazione nel menu delle disastrose case reali. «È tradizione centenaria in Italia offrire agli sposi, agli amici e agli ospiti i confetti di Sulmona famosi in tutto il mondo - si legge nel biglietto d'auguri - Essi sono simbolo di dolcezza, di serenità ed augurio agli sposi di una vita felice. I cittadini di Sulmona (ma sarebbe stato meglio specificare i soci di Ars, ndr) sono lieti di poter offrire a voi questo dono semplice che però contiene in sé un grande e sincero augurio per questo vostro intenso cammino». L'intermediazione dell'ambasciata d'Italia aveva dato all'operazione anche un tocco di ufficialità, anche se poi, probabilmente, William, Kate

e i loro discutibili 1.900 invitati, i dolci di Sulmona non li avranno neanche assaggiati. Così gettati tra i pacchi regalo da riciclare, sono finiti presto dall'Abruzzo anche la mortadella di Campotosto, la ventricina di Casalanguida e pare, perché no, anche una pecora e una presentosa. «Pittoreesco, molto pittoresco» avranno pensato i reali d'Inghilterra che, in fondo, per far quadrare il bilancio regio, non hanno disdegnato ad acconsentire che il volto di William e Kate finisse su preservativi, tazzine da tè, cucchiaini, bambole, t-shirt, guanti, ditali, grattaschiena in legno, spazzole leviganti per piedi contro duri e calli e persino adesivi per biancheria intima contro la flatulenza. Quando si dice il sangue blu.

grizzly

UN'ESPLOSIONE DI ARTICOLI PER LA CASA E PER IL GIARDINO... APREZZI ECCEZIONALI...

...SENZA SORPRESE!

Presenti alla 1ª Fiera della "CASA SICURA ED ECOLOGICA" Raiano 29, 30 aprile e 1 maggio 2011

dal 21 aprile al 18 giugno 2011

HOBBY E FAI DA TE PUNTO BRICO

Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238

Psike

STUDIO DI CONSULENZA PSICOLOGICA E PSICOTERAPIA
studiopsike@tiscali.it

Di cosa ci occupiamo

Ansia, Attacchi di Panico, Fobie
Depressione e Depressione post-partum
Gestione dello stress
Problemi relazionali
Autostima e Assertività
Counseling individuale e familiare
Disturbi dell'Adattamento
Disturbi dell'età evolutiva
Disturbi Somatoformi
Disturbi Sexuali
Disturbi dell'Alimentazione
Disturbi del Sonno
Disturbi della Personalità
Disturbi della Memoria e Cognitivi
Nuove Dipendenze (gioco d'azzardo, internet)
Riabilitazione cognitiva
Trattamento delle cefalee tensive
Disturbi Ossessivo-Compulsivi

Convenzione con dipendenti della Guardia di Finanza e familiari (primo colloquio gratuito e successive sedute scontate del 20%)

- D.ssa Simona Antonelli
Cell: 3493663744
simonantonelli@tiscali.it
- D.ssa Maristella Celeste
Cell: 3339309545
maristella.celeste@alice.it
- D.ssa Raffaella Guglielmi
Cell: 3398175292
raffaellaguglielmi@tiscali.it
- D.ssa Roberta Romanelli
Cell: 3393160562
rromanelli@alice.it

Via Cappuccini 62
Sulmona
Piano terra interno 9

Presenti alla Fiera della casa sicura ed ecologica Raiano 29, 30 aprile e 1° maggio

Archidesign

Piastrelle, marmi, arredo bagno e tutte le possibili opzioni in materia di rivestimenti con la giusta dose di creatività e professionalità

Emanuele De Giorgi
Archidesign srl

Forest Legnami
EUROEDIL COSTRUZIONI
G d+p

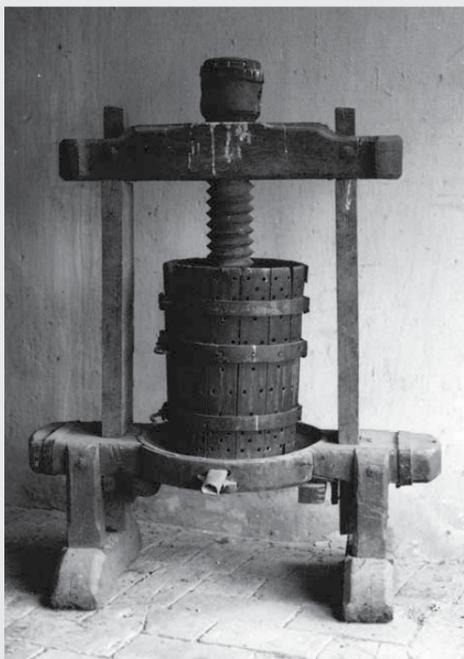
la soluzione per la tua casa.

Via Pratelle - Presso il Centro Commerciale "Pratelle"
Pratola Peligna (AQ) - Tel. 331.8497641
degorgiemanuele@archidesignsrl.it - www.archidesignsulmona.it

... chi viene

La rotonda laica

Un torchio, di quelli antichi che campeggiano ancora nelle cantine dei nostri paesi, opportunamente ristrutturato per resistere alle inclemenze degli agenti atmosferici e alle, probabili, ingiurie degli uomini, a campeggiare tra qualche settimana al centro della nuova rotonda all'ingresso nord di Pratola Peligna. Ideato e voluto dal consigliere comunale Luigi Pizoferrato, condiviso dall'amministrazione comunale, starà lì a simboleggiare l'ingresso, recente, del



paese nell'associazione nazionale "città del vino". A rimarcare la leadership pratolana in Valle Peligna e non solo nel campo dell'arte enologica, uno dei prodotti di punta dell'agricoltura del territorio. Ma sarà anche la vittoria della Pratola "laica" su quella, più "confessionale", che avrebbe voluto lì, al centro della rotonda, la statua della Madonna della Libera sprofondata dopo la costruzione della rotonda in una anonima collocazione che la rende scarsamente visibile. Ma la statua rimarrà ugualmente lì, a pochi metri da torchio, a simboleggiare l'anima complessa, laica e devota, del pratolano medio, di quello colto e di quello popolare, che ama il frutto del suo lavoro ed il simbolo religioso del suo paese. Quel mix di orgoglio e identità che ha cementato legami indissolubili e sem-

pre rinnovati con i mille e mille concittadini emigranti sparsi per il mondo. Nella settimana che ci introduce alla festa della Madonna della Libera, la notizia del torchio al centro della rotonda, invece di confondere e lasciare perplessi, suscita curiosità ed attesa, orgoglio e disincanto, con quello spiritico ironico con il quale i pratolani sono abituati a seguire le vicende della vita. Chissà, forse l'anno prossimo, la sorpresa dei fedeli di Gioia dei Marsi, al loro arrivo proprio alla rotonda, nel vedere un torchio come simbolo del paese. Magari alla fine maturerà anche in loro l'idea di mettere, al fianco delle madonne di Torlonia, simbolo di un'età di oppressione feudale, un simbolo del loro lavoro di oggi. Così, laicamente, come si appresta a fare la loro consorella peligna. **grizzly**

La Scuola dell'Infanzia Michele Celidonio, il Cogesa e l'IPSAA insieme per un obiettivo comune

LA SCUOLA DELL'INFANZIA MICHELE CELIDONIO, dell'Istituto Comprensivo Radice-Ovidio Sulmona, collabora con il COGESA di Sulmona e l'IPSAA (Istituto Agrario) di Pratola Peligna per un grande progetto

a beneficio dei piccoli protagonisti della scuola.

"UN GIARDINO DA ADOTTARE E DA AMARE...": ecco il titolo del progetto che quest'anno sta interessando 49 bambini della scuola dell'infanzia Michele Celidonio insieme alle insegnanti, alle collaboratrici, ai genitori, al dirigente, al COGESA, ai ragazzi e ai docenti dell'IPSAA di Pratola Peligna.

L'iniziativa è nata presso la scuola dell'infanzia Michele Celidonio e ha trovato sostegno nel Dirigente Scolastico e nell'Amministrazione Comunale. Insegnanti, bambini, genitori e collaboratori hanno dato vita ad un progetto didattico pluriennale e coinvolgente, che permetterà di avere un'area attrezzata e un piccolo parco giochi per i bambini della scuola dell'infanzia inseriti nel grande giardino della scuola dove "si formano i futuri cittadini". Molteplici gli obiettivi che questo progetto si pone: avvicinare i bambini alla natura promuovendo l'interesse verso l'ambiente circostante; favorire il senso civico e di responsabilità verso il bene comune; realizzare un giardino attraente e con un alto grado di fruibilità; valorizzare l'estetica; avere opportunità per nuovi progetti educativi; sensibilizzare tutti verso le tematiche ambientali. Per realizzare il programma la scuola si sta avvalendo della collaborazione del COGESA, che da anni appoggia con inte-



resse e sensibilità iniziative didattiche finalizzate all'educazione ambientale, e dell'IPSAA di Pratola Peligna, che sta sostenendo il progetto tramite validi insegnanti, i quali hanno messo a disposizione i loro saperi e la loro professionalità.

Tra i due ordini di scuola ci sono stati scambi di visita reciproci. I ragazzi dell'IPSAA si sono recati con i loro docenti presso la scuola dell'infanzia e, armati di pale, zappe, vanghe, rastrelli e ramazze, attrezzi ormai poco conosciuti e utilizzati dai nostri giovani, nel giro di poche ore hanno ottimizzato il terreno e lo hanno preparato per la semina dell'orto didattico, per la realizzazione di un'aiuola con piante aromatiche e frutti di bosco e per la piantagione di un piccolo frutteto. Hanno valorizzato l'ingresso con la posa in opera di piante ornamentali, rimosso elementi inadatti e pericolosi, sistemato piantine di fotinia per la siepe.

La visita è stata contraccambiata dai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, che si sono recati presso

l'IPSAA accompagnati dai genitori, dalle insegnanti e dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo Radice-Ovidio. Le famiglie hanno scoperto un'oasi accogliente e immersa nel verde dove cultura,

ambiente e natura si fondono grazie alla sensibilità, allo studio, alla cura e all'interesse dei docenti e degli studenti. I piccoli sono stati ricevuti con calorosa accoglienza da tutti gli esponenti dell'Istituto: dirigente, professori, collaboratori e ragazzi. Hanno vissuto esperienze di prima mano, hanno lavorato nella serra, provveduto alla messa a dimora delle piantine di fiori e seminato ortaggi. Hanno assistito ai lavori della scuola e visitato i locali interni.

Il progetto giardino ha coinvolto anche la IC e la ID della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Radice-Ovidio nell'ambito delle attività di continuità verticale.

Le due classi della scuola primaria hanno donato un albero da frutto e due piantine aromatiche al giardino della scuola dell'infanzia, hanno assistito all'incontro con l'esperto e alla messa a dimora delle piante. I bambini della scuola dell'infanzia hanno ringraziato i loro piccoli amici offrendo frutta a colazione.

ZAC SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto - claudio lattanzio federico cifani - walter martellone - simona pace alessandra patrignani - maurizio longobardi

per la tua pubblicità su zac7 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353

grafica e impaginazione amaltea edizioni

tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

amaltea edizioni

via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
amalteaedizioni@gmail.com
www.amalteaedizioni.it



Esagono
Costruzioni s.r.l.
Società immobiliare

Sede: Via Manzoni, 14 - Pescara
Uffici: Via del Cavallaro, 2 Sulmona - Tel. 0864.51481

Laboratorio Motorio

Studio Fisioterapico

di Oreste Di Sansa

RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

- CINESITERAPIA • TERAPIE MANUALI E MIOFASCIALI
- RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA • MASSOTERAPIA
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA • LINFODRENAGGIO
- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
- RIEDUCAZIONE POSTURALE INDIVIDUALE E IN GRUPPO

TERAPIA STRUMENTALE

- IONOFRESI • TENS • DIADINAMICA
- INTERFERENZIALI • ELETTROSTIMOLAZIONE
- ULTRAVIOLETTI • INFRAROSSI • RADAR • MARCONI
- ULTRASUONITERAPIA A MASSAGGIO
- MAGNETOTERAPIA • TECARTERAPIA • LASER YAG

SULMONA • Via A. De Gasperi, 21 (Vicino ex Centro BIER)
338.3918110



Comune di Raiano



Provincia dell'Aquila



Regione Abruzzo



CONFINDUSTRIA
L'AQUILA



Raiano
29, 30 aprile e 1 maggio
2011

Fiera della "CASA SICURA ED ECOLOGICA"

La fiera "Casa sicura ed ecologica" si tiene all'interno di un'area pubblica scoperta comprendente una piazza di 2500 mq, un'altra piazzetta di circa 900 mq e un asse pavimentato lungo circa 250 ml e largo circa 5 ml per una superficie totale pavimentata e attrezzata a servizi di circa 5000 mq. Questa area è stata suddivisa in spazi coperti per circa 600/800mq, variabili a seconda della richiesta complessiva finale. Sono inoltre disponibili spazi non coperti per esigenze particolari degli espositori (es macchine edili, camioncini attrezzati e quant'altro).

Tutta l'area espositiva è posta all'interno di uno scenario accogliente fatto di elementi naturali come aiuole e alberi sempreverdi, area giochi per bambini e tanta storia.

Bioedilizia
Tecnologie antisismiche
Risparmio energetico

Una 3 giorni
IMPERDIBILE!

È un progetto a cura di:



Amaltea edizioni

Amaltea S.r.l. – Auriga S.n.c.
0864 72464 – 0864 726068
3476393353 – 3487225559
amalteaedizioni@gmail.com
www.casasicuraedecologica.it

La sicurezza in fiera è garantita da:

